



*Nazzareno Marconi*

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
*Vescovo di Macerata*

Prot. n. 371-2024/VDE

## DECRETO DELLE CHIESE GIUBILARI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO 2025

Vista la Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'anno 2025, *Spes non confundit*, del 9 maggio 2024 e in particolare considerato quanto stabilito al n. 5 "il pellegrinaggio esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare" e "anche nel prossimo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare";

considerato che la medesima Bolla, oltre a indicare le Porte Sante e le Chiese Giubilari in Roma e in altri luoghi del mondo, indicava l'importanza di valorizzare anche a livello locale altri luoghi, come spazi di accoglienza, in cui generare speranza indicando: "in questo Anno giubilare i Santuari siano luoghi santi di accoglienza e spazi privilegiati per generare speranza così per i Santuari mariani" (*Spes non confundit*, n. 24);

per tale motivo, in virtù delle predette disposizioni, secondo il desiderio del Santo Padre che il Popolo di Dio "possa accogliere con piena partecipazione sia l'annuncio di speranza della grazia di Dio, sia i segni che ne attestano l'efficacia" (*Spes non confundit*, n. 6);

viste le *Norme* sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025 della Penitenzieria Apostolica, del 13 maggio 2024 che, tra i luoghi per i sacri peregrinaggi individua, nelle circoscrizioni ecclesiastiche diverse da Roma e dalla Terra Santa, la "Chiesa cattedrale o altre Chiese e luoghi sacri designati dall'Ordinario", ritenendo molto opportuno per l'utilità spirituale dei fedeli individuare nella Diocesi di Macerata alcuni luoghi sacri, visitando i quali i fedeli possano conseguire i benefici spirituali connessi all'Indulgenza giubilare,

sentito a più riprese il Consiglio Presbiterale e il Collegio dei Consultori;

con il presente Decreto, **stabilisco**, che per tutta la durata dell'Anno Santo,

a partire **dal 29 dicembre 2024**,

apertura diocesana dell'anno giubilare, e fino **al 28 dicembre 2025**,

sono da considerarsi **Chiese Giubilari**, per i sacri pellegrinaggi,

nella Diocesi di Macerata

la **Cattedrale di Santi Giovanni Battista ed Evangelista** in Macerata;

e le seguenti Chiese:

il Santuario - **Basilica Mater Misericordiae** in Macerata;

il Santuario - **Basilica di San Nicola** in Tolentino;

la **Chiesa di San Domenico** in Recanati;

il Santuario - **Chiesa del Monastero di Santa Sperandia** in Cingoli;

il **Santuario del Santissimo Crocifisso** in Treia;

la **Chiesa del Suffragio** in Porto Recanati.

*Paola San Vincenzo Maria Brambilla S. - 62100 Macerata*





*Nazzareno Marconi*

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
*Vescovo di Macerata*

Per i fedeli, in tali chiese, sarà possibile lucrare l'indulgenza giubilare, secondo le consuete indicazioni della Chiesa - confessione sacramentale individuale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice - e le specifiche disposizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica per il Giubileo 2025 (*Norme*, II): se, individualmente o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare stabilito e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede, in qualsiasi forma legittima, e invocazioni a Maria, Madre di Dio, affinché in questo Anno Santo tutti possano "sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli" (*Spes non confundit*, n. 24).

Si ricorda che "i fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache e i monaci di clausura, gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), conseguiranno l'Indulgenza giubilare, alle medesime condizioni se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene (ad es. nella cappella del monastero, dell'ospedale, della casa di cura, del carcere...) il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita" (*Norme*, II).

L'indulgenza giubilare si potrà inoltre acquistare con le opere di misericordia e penitenza indicate dalle *Norme*: la partecipazione a Missioni popolari, esercizi spirituali o incontri di formazione sui testi del *Concilio Vaticano II* e del *Catechismo della Chiesa Cattolica*; le opere di misericordia corporali e spirituali; la visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...); le opere di penitenza (in particolare al venerdì); le opere di carattere religioso o sociale.

Per tutto ciò che non è indicato nel presente decreto si rimanda alla Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'anno 2025, *Spes non confundit*, e alle *Norme* della Penitenzieria Apostolica.

Per facilitare l'accesso al sacramento della Penitenza, invito tutte le Parrocchie, i Santuari, le Chiese ed in modo specifico e peculiare le chiese giubilari a stabilire chiaramente i tempi per la confessione sacramentale.

Dalla Sede Vescovile di Macerata, 8 dicembre 2024, *Solennità della Immacolata Concezione Della Beata Vergine Maria*.

  
Don Gianluca Merlini  
Cancelliere Vescovile

  
Nazzareno Marconi

